

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai:
agenda degli eventi,
approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube**
comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Non ti riconosco più

La riconoscenza è il sentimento di chi ha imparato a conoscere la vita, la sua sorgente, le persone che gliel'hanno donata e coloro che lo stanno accompagnando nell'esistenza. "Ri-conoscere" è un vissuto di grande maturità umana, è la pienezza del conoscere, è una qualità propria dell'adulto.

Come può accadere allora che in una coppia, dopo anni di convivenza e di condivisione del cammino si arrivi a dirsi l'un l'altro: «Non ti riconosco più»? Come è possibile vivere fianco a fianco con una persona e non essersi accorti del suo (e del mio) cambiamento? È pur vero che lo sviluppo umano dura tutta l'esistenza, pertanto oggi anche la psicologia non parla più di "età evolutiva" (per intenderci quella adolescenziale). Proprio perché ciascuno è in perenne cambiamento, così come lo è la realtà intorno a noi in questi tempi di rapida e profonda trasformazione.

Era forse cambiato anche Gesù? O era la persona del Battista che aveva perso lo smalto e l'irruenza di un tempo? Sicuramente la sua condizione non era più quella di una volta. Sempre in solitudine, ma non quella del deserto, bensì di una buia e fredda prigione dalla quale non sarebbe più uscito vivo.

«Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Questo il suo dubbio che aveva confidato ai fidati discepoli. Dopo aver annunciato alle folle la preparazione della visita del Signore, ora si trovava a dover raddrizzare i "suoi" sentieri su quelli di un Messia che non avrebbe mai immaginato. Nessun fuoco purificatore, nessun giudizio conclusivo, nessun ordine ristabilito, ce n'è a sufficienza per rimanere delusi... possibile che mi sia totalmente sbagliato? O Dio, non ti riconosco più!

«Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto» (Giobbe 42,5): così aveva concluso il giusto Giobbe, dopo il tormento nella carne e nello spirito. Giovanni Battista è invitato a ripercorrere lo stesso cammino, passando attraverso la prova terribile della fede.

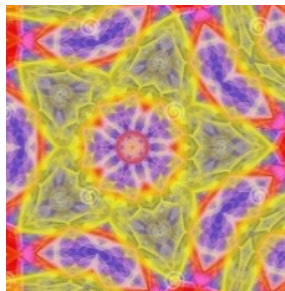
E la risposta di Gesù non si fece attendere. «... i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la Buona Notizia». Per il profeta del deserto l'importante era rimettere le cose al proprio posto, per Gesù quello che conta è salvare ogni cosa. La pace vera, come bene inclusivo di ogni altro bene, è sempre frutto della Pasqua, porta in sé le stimmate, non cancella le tracce del caos, ma ha imparato a portarne i segni.

Invece di scandalizzarci di questo Messia che appare impotente di fronte al male e non sappiamo più riconoscere, torniamo alla scuola del Battista, facendo nostra la sua professione di fede, che immaginiamo con le parole di Giobbe: «Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere» (Giobbe 42,6). La vera riconoscenza non è mai presunzione o recriminazione. È semplicemente gratitudine anzitutto verso Dio. È Eucaristia.

don Luigi

II PENTAGONO della PACE

III domenica di Avvento – pregare e intercedere: il disarmo delle anime



Siamo consapevoli che la pace è un dono di Dio, proviene dall'alto, e non si può realizzare nei soli laboratori umani. La pace va invocata, perché noi esseri umani siamo sempre in guerra.

La pace, dai credenti, va implorata nella preghiera, in modo da disarmare le anime. E prima di tutto l'anima di chi eleva la preghiera, che si educa a chiedere «cose buone» al Padre (Lc 11,13). Il primo effetto della preghiera per la pace è proprio quello di curare le ferite di chi si rivolge al Signore: perché avverte che non ha senso invocare la pace se non la accoglie prima di tutto dentro di sé. (...) Pregare è un esercizio di pace: mettendoci a confronto con l'unico che davvero vuole la nostra pace, Colui che "è" la nostra pace, ci educa ad accogliere la grazia, a lasciarci salvare, a permettere a lui di darci la pace. La preghiera, poi, ha un'efficacia che sfugge alle misurazioni umane: a condizione che nasca da un'anima pacificata, viene esaudita. Non è certo una magia e non produce automaticamente l'effetto desiderato: c'è di mezzo la libertà umana, che Dio rispetta ed educa, e la libertà paterna di Dio stesso, che esaudisce nei tempi e nei modi che solo lui sa valutare. Ma siamo certi che una preghiera onesta e sincera entra nel cuore di Dio. (...) Quando c'è disunione e disaccordo, l'orazione è appesantita, fatica a sollevarsi da terra e non arriva alle orecchie del Padre. La preghiera efficace nasce da una comunità – bastano due o tre – riunita nel suo "nome".

(+ E. Castellucci – Cristo è la nostra pace).

In questo **Avvento 2025**, lasciamoci coinvolgere dalla luce della carità che prepara la strada al Natale.

Attraverso il **Carrello della Solidarietà**, possiamo sostenere le famiglie in difficoltà della nostra Comunità Pastorale, offrendo **generi alimentari e beni di prima necessità** per la **Caritas**. Ogni dono, anche il più semplice, diventa un segno concreto di vicinanza e speranza.

Il Carrello della Solidarietà

Domenica 16 novembre

**RISO - FARINA -
ZUCCHERO - SALE GROSSO**

Domenica 23 novembre

**CAFFE - TONNO -
CARNE IN SCATOLA**

Domenica 30 novembre

OLIO - LATTE

Domenica 21 dicembre

**BISCOTTI - MARMELLATA -
BISCOTTI PER L'INFANZIA**

... troverete i carrelli (e altri contenitori)
all'ingresso delle Chiese
a tutte le Messe
del sabato e della domenica!



4
edizione



«Tenere lo sguardo sul Volto di Gesù ci rende capaci di guardare i volti dei fratelli. È il suo amore che ci spinge verso di loro. E la fede in Lui, nostra pace, ci chiede di offrire a tutti il dono della sua pace. Viviamo un tempo segnato da fratture, nei contesti nazionali e internazionali: si diffondono spesso messaggi e linguaggi intonati a ostilità e violenza; la corsa all'efficienza lascia indietro i più fragili; l'onnipotenza tecnologica comprime la libertà; la solitudine consuma la speranza, mentre numerose incertezze pesano come incognite sul nostro futuro. Eppure, la Parola e lo Spirito ci esortano ancora ad essere artigiani di amicizia, di fraternità, di relazioni autentiche nelle nostre comunità, dove, senza reticenze e timori, dobbiamo ascoltare e armonizzare le tensioni, sviluppando una cultura dell'incontro e diventando, così, profezia di pace per il mondo».

(papa Leone XIV ai vescovi italiani Assisi)

Pregheira

Signore,

vieni a parlare al nostro cuore smarrito.

Donaci la tua consolazione

quando ci sentiamo soli e tristi.

Tu annunci il Vangelo ai poveri,
porti la buona notizia a chi è piccolo.

Aiutaci a vedere la tua luce
anche quando tutto sembra buio.

Insegnaci a pregare con il cuore,
a intercedere per chi sta male.

La preghiera cura le ferite profonde
e fa fiorire la pace dentro di noi.

Disarma le nostre anime dalla paura,
aprici all'amore e alla fiducia.

Fa' che possiamo accogliere la tua pace
e condividerla con tutti.

Amen.



Il Sinodo in pillole

Un assaggio di Sinodo senza indigestione

**Chiesa S. Stefano
Chiesa Sacro Cuore
Chiesa S. Alessandro**

22-23/11, 29/30/11, 6-7/12

per 15 minuti, al termine delle Ss. Messe

Il Sinodo in pillole è un piccolo spazio per respirare insieme il cammino della Chiesa.

Quindici minuti, al termine della Messa, per ascoltare una parola chiara, semplice, che aiuti tutti a capire cosa vuole dirci il Sinodo e come può toccare la nostra vita comunitaria.

Un assaggio, senza appesantire: solo il gusto di camminare insieme



2-4 marzo 2026

Pellegrinaggio ad Assisi

Ostensione delle spoglie mortali di S. Francesco (1226-2026)

Informazioni in segreteria e su locandina

Pregghiera di Intercessione

Mercoledì 3 dicembre ore 18:30

in S. Stefano continua la "Pregghiera Caritas del Mercoledì" per le situazioni di bisogno



«Portare il Sinodo in casa...»

Tre incontri sul nuovo cammino della Chiesa proposti dall'Assemblea Sinodale Decanale

Sabato 17 gennaio

Sinodalità: nuovo stile di relazione ecclesiale

dott.ssa Alessandra Doneda

Sabato 24 febbraio

Il cammino del Sinodo delle Chiese in Italia

mons. Valentino Bulgarelli

Sabato 7 febbraio

Il Sinodo della Chiesa universale

dott.ssa Erica Tossani

**Oratorio di Figino Serenza
ore 14.00-17.30**

ISCRIZIONI ENTRO 15 DICEMBRE

online:

decanatocantu@chiesadimilano.it

STAGIONE TEATRALE Sala S. Carlo

**Sabato 6 dicembre
ore 21.00**

MEDITAZIONE SUL CIBO

con Gabriele Vacis

Ispirato a "Il pranzo di Babette" di K. Blixen

RASSEGNA TEATRO RAGAZZI-FAMIGLIE

**Domenica 7 dicembre ore
16.30**

OFFICINA PROMETEO

di e con Francesco Picciotti



**Giovedì 4 dicembre
ore 21.00 – Sala S. Carlo**

**PABLO PICASSO
Conferenza a cura di
SIMONA BARTOLENA**

**DOMENICA 30 NOVEMBRE
ORE 16.00 – CHIESA S. STEFANO**

ORGANO VOCE DELLA TERRA # 8 Concerto di CARLO CENTEMERI

Musiche di J.S.Bach, D. da Bergamo, G. Morandi, P. Fumagalli



L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479 | segreteria@oratoridimariano.it

IC & PG

30/11 - 10.30 - S. Messa IC3 in Santo Stefano
30/11 - 17.30 - Scuola di Teologia per Giovani
02/12 - dalle 14.00 - PreAdo Day in OSA
05/12 - dalle 21.00 - Ado Evening in OSA
06-07/12 - Esperienza spirituale Giovanissimi e Giovani
13/12 - 18.00 - Pizzata Preadolescenti
14/12 - 17.30 - Scuola di teologia per Giovani

EVENTI & SPECIAL

14/12 - Festa di Natale degli OdMa
20/12 - Festa di Natale del Mo.Chi.Ma.Co

PREGHIERA COMUNITARIA

03/12 - 20.45 - Eucarestia in Cappella OSR
06/12 - 18.00 - Vespri in Cappella OSR
10/12 - 21.00 - Adorazione Eucaristica in Cappella OSR
13/12 - 18.00 - Vespri in Cappella Osr

NON DIMENTICARE

La **segreteria** degli Oratori è aperta in **Oratorio Sant'Ambrogio** da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30 e il sabato mattina dalle 10:30 alle 12:00

*Don Alessandro riceve tutti i giorni
su appuntamento:
prenotati sul sito degli Oratori!*

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30
SAB	8.45 Iodi 9.00 S.Messa		

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
vigliare SABATO	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30 10.30*  YouTube 18.30	9.00 11.00	9.30

*celebrazione trasmessa in streaming su YouTube